

de agricole di massima area tecnologici che faticano a rimanere sul mercato. Chi nutre l'idea bucolica di tornare a coltivare la terra del proprio nonno, come si faceva una volta, parte con il piede sbagliato. Il mondo è in continua evoluzione e l'agricoltura tiene il passo: «Occorre aggiornarsi - conclude Actis Perinotto - pianificare nuove strategie imprenditoriali, essere competitivi sul mercato e creare reddito».

Matteo Trompetto, 25 anni, laureato in viticoltura e enologia, titolare dell'azienda Terre

re in campagna: inizialmente i terreni acquistati erano tutti incolti ormai da più di 35 anni, con molto lavoro sono stati ripuliti e portati a coltura. Nel frattempo ho continuato a studiare, perché la preparazione è fondamentale per affrontare quest'attività».

Con il passare degli anni l'azienda è cresciuta, nel 2004 è stato impiantato un nuovo vigneto per la produzione di Canavese Rosso Doc e dal 2006 sono state inserite alcune arnie di api per la produzione di miele. Nel 2009 è nata ufficialmente

l'idea 2014-2020, che probabilmente non arriveranno prima del 2015. L'iter per ottenere i fondi, tuttavia, è troppo complicato e farraginoso e per questo chiederemo che siano apportate delle semplificazioni. Anche la Provincia di Torino ha attivato uno sportello virtuale, gestito da tecnici qualificati, che informi giovani sulle opportunità per avviare un'attività imprenditoriale in ambito agricolo, con indicazioni sia sul piano tecnico sia sul piano burocratico-amministrativo.

Paola Principe

TORINO

Comincia domani, martedì 12, "Fare impresa", il sostegno ai nuovi imprenditori. Lanciato da Agenzia delle entrate, Inps, Camera di commercio e Città di Torino. Si tratta di un corso, rivolto ai cittadini italiani e stranieri che intendono avviare un'attività economica. Visto l'enorme numero di richieste gli organizzatori hanno portato da 30 a 54 gli ammessi al corso.

Restano 34 persone in lista d'attesa, che parteciperanno

alla seconda edizione del corso.

La prima lezione sarà tenuta dal professor Vladimiro Zagrebelsky su "Impresa e Lavoro nella Costituzione Italiana e nel Diritto Europeo". Per informazioni sul corso "Fare Impresa" ci si può rivolgere al Centro Interculturale della Città di Torino (sede del corso) in corso Taranto 160 oppure direttamente online collegandosi al sito del Centro Interculturale (<http://www.comune.torino.it/interculturale>), o telefonicamente ai numeri 011.4429740/04.

aperta a chiunque si candida a candidato deve avere esperienza nella caffetteria (almeno tre anni) ed essere residente nella zona di Ivrea. Disponibilità a lavorare su turni anche serali e notturni e nei we. Si richiede disponibilità a fare un corso di formazione di due settimane in altra sede di lavoro. Si offre iniziale contratto di somministrazione con possibilità di assunzione diretta in azienda. Info tel. 0116929629.

Spesometro da gennaio al via per tutti

L'esperto risponde. Anche i Comuni saranno assoggettati al nuovo strumento

Che novità riguardo allo spesometro?

«L'assoggettamento allo spesometro per lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e altri organismi di diritto pubblico sarà effettivo a partire dal 1° gennaio 2014, in mancanza di fatturazione elettronica. La decisione di esentare i periodi di imposta 2012 e 2013 è stata presa al fine di permettere l'adeguamento della contabilità della pubblica amministrazione alle norme civilistiche già applicate agli enti privati».

Il provvedimento 94908 del 2 agosto 2013 è stato sostanzialmente modificato dal provvedimento 128483 del 5 novembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate in quanto è stata prevista l'esclusione dalla comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva per gli anni 2012 e 2013 da parte dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e degli altri organismi di diritto pubblico. I soggetti sopra citati



Una seduta del consiglio comunale di Ivrea (Archivio)

Professionisti.it

Il portale dei professionisti italiani

In collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

saranno obbligati alla comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva qualora non documentate da fattura elettronica a partire dal 1° gennaio 2014. Secondo quanto previsto dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza

pubblica), gli enti pubblici dovranno introdurre progressivamente sia il piano dei conti integrato che le regole contabili civilistiche in modo da adeguarsi gradualmente e così permettere l'identificazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva in caso di

mancanza di fatturazione elettronica.

I termini di presentazione della comunicazione sono stati individuati nel provvedimento n. 94908 dello scorso 2 agosto 2013: quindi 10 aprile per i contribuenti con liquidazione Iva mensile o 20 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, per gli altri contribuenti. Per concludere, ai dubbi ed alla confusione sulle modalità di presentazione dello spesometro, sulle anomalie nella compilazione della comunicazione che rendono praticamente impossibile procedere ad una compilazione certa e soprattutto sulle conseguenze per i contribuenti derivanti dai casi di mancanza di congruità, si aggiunge una decisione importante seppur discutibile sull'assoggettamento, o sarebbe meglio scrivere prorogato assoggettamento allo spesometro degli enti pubblici».

Dottor Fabio Ferrara
(commercialista)

FISCO

Cambiati i limiti per l'imposta sugli yacht

Quali sono le novità sulla tassa annuale sulle imbarcazioni?

«Con Decreto legge 69/2013 è stato modificato il limite di lunghezza delle unità da diporto che devono versare la tassa annuale. Oggi tutte le navi e le imbarcazioni che hanno una lunghezza superiore ai 14 metri devono pagare una tassa. L'imposta è dovuta da tutti i proprietari, dai locatori e da tutti i residenti in Italia che possiedono un'unità da diporto registrata. Non è dovuta, invece, dagli enti che utilizzano tali veicoli adibiti a salvataggio o a pronto soccorso, intestati a portatori di handicap, o in uso Stato e enti pubblici. L'Agenzia delle entrate mette a disposizione una tabella che permette di capire quanto pagare: da un minimo di 870 a un massimo di 25.000 euro. Per le imbarcazioni dotate di vela, la tassa è ridotta del 50%. Il termine per il pagamento è il 31 maggio».

Dott.ssa Sara Mazza
(consulente finanziario)

ASSISTENZA

Ecco le regole per chi cura un disabile

Sono una ragazza di 30 anni, in famiglia ho 2 persone disabili riconosciute con legge 104, mamma e sorella: posso usufruire dei permessi di una delle due ora utilizzati da mio padre e come?

«L'articolo 33, comma 3, L. n. 104/1992 prevede che, a condizione che la persona handicappata in situazione di gravità non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente che la assiste, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa. Pertanto, lei può richiedere i permessi per l'assistenza sia a sua madre (parente di primo grado che a sua sorella, parente di secondo grado). Per usufruire dei permessi deve presentare all'Inps e, in copia, al datore di lavoro apposita domanda, valida per i 12 mesi successivi».

Dottor Gianluca Anselmi
(consulente del lavoro)